

Da Cesa a Rotondi

Il cordoglio per un grande servitore delle istituzioni



da tutti. Fu protagonista del decollo dell'Abruzzo, ministro onesto, umile e competente. Fu l'unico a votare contro lo scioglimento della Dc». ha detto invece il ministro Gianfranco Rotondi.

CHIETI. È morto nella sua casa di Gissi (Chieti) l'ex ministro democristiano Remo Gaspari. L'ex leader Dc aveva 90 anni e proprio la scorsa settimana era stato celebrato dal Consiglio Regionale abruzzese con la consegna della medaglia Aprutium. Avvocato, Gaspari è stati dieci volte deputato e sedici volte ministro. È stato uno dei protagonisti del boom economico dell'Abruzzo tra gli anni settanta e ottanta. Nel 1987 alla guida della Protezione Civile si è occupato dell'alluvione che ha colpito la valtellina. «Apprendiamo con profonda commozione la notizia della morte dell'amico Remo Gaspari, storico esponente della Democrazia Cristiana che in tanti anni di incarichi di governo ha servito la nostra Repubblica con grande dignità e onestà. Resterà sempre vivo in noi il ricordo di un uomo retto, innamorato della sua terra, l'Abruzzo, e che ci ha onorato fino all'ultimo giorno con i suoi buoni consigli e la sua fraterna amicizia. Alla famiglia di Gaspari le più sentite condoglianze da parte di tutta l'Udc» affermano in una nota congiunta il leader dell'Udc, **Pier Ferdinando Casini**, il segretario **Lorenzo Cesa** e il presidente **Rocco Buttiglione**, a nome di tutti gli organi del partito. «Scompare con Remo Gaspari il più lucido testimone della Democrazia Cristiana. Aveva festeggiato da pochi giorni i 90 anni raccogliendo testimonianze d'amore e gratitudine

